

Continuano, nel silenzio di stampa e TV nazionali, gli sbarchi in Calabria.

Data: 10 febbraio 2024 | Autore: Redazione



Mentre l'attenzione della stampa nazionale è **spesso concentrata su sbarchi più visibili e drammatici**, come quelli che avvengono a Lampedusa o in Sicilia, le coste della Calabria continuano a essere teatro di arrivi costanti di migranti.

Nonostante l'impatto profondo che questi sbarchi hanno sulle comunità locali, il fenomeno è spesso ignorato o **sottovalutato** dai media nazionali.

Masimo Pansa è segretario provinciale del Partito Socialista Italiano di Catanzaro.

l'aumento degli sbarchi negli ultimi anni, la Calabria ha visto un aumento di arrivi provenienti principalmente dal Nord Africa e dal Medio Oriente. Le rotte migratorie si sono diversificate, con molti migranti che, *evitando la rotta siciliana più controllata*, scelgono di approdare sulle coste calabresi.

Le città portuali come Roccella Ionica e Crotona sono diventate punti di sbarco frequenti, spesso gestiti in condizioni di emergenza e con scarse risorse.

la copertura mediatica di questi sbarchi è minima rispetto a quella dedicata ad altre regioni.

Il silenzio della stampa nazionale sugli sbarchi in Calabria **solleva diverse questioni**.

“normalizzazione” del fenomeno migratorio che è diventato così frequente da non essere più percepiti come notizie di rilievo.

Dall'altro lato, la Calabria è una regione *spesso ai margini dell'attenzione mediatica*, penalizzata dalla sua posizione geografica e dal minor peso politico rispetto ad altre regioni italiane.

Questo silenzio, tuttavia, rischia di occultare una crisi che richiede **interventi urgenti**, soprattutto in termini di risorse per l'accoglienza e la gestione dell'emergenza umanitaria.

La mancanza di copertura mediatica ha ripercussioni importanti sulla percezione pubblica del fenomeno migratorio.

L'assenza di attenzione da parte della stampa nazionale contribuisce a ridurre la consapevolezza e la pressione politica per affrontare in modo strutturale la situazione.

Questo porta spesso le amministrazioni locali, prosegue il segretario cittadino Socialista, a dover fronteggiare l'emergenza in solitudine, senza il necessario supporto da parte del governo centrale o dell'Unione Europea.

Inoltre, l'opinione pubblica è meno informata sui bisogni delle *comunità locali e dei migranti stessi*, il che limita la possibilità di creare reti di solidarietà e sostegno.

Le risorse economiche e infrastrutturali della regione *sono limitate* e i comuni costieri, già in difficoltà economica, sono spesso sovraccaricati dalla gestione dei flussi migratori.

Le strutture sono **insufficienti e sovraffollate**, e le autorità locali, pur con l'impegno di volontari e organizzazioni non governative, faticano a garantire condizioni dignitose per i migranti.

Il mancato supporto da parte del governo centrale, associato alla mancanza di copertura mediatica, crea un **circolo vizioso** che rende difficile affrontare la situazione in modo efficace.

Per affrontare la crisi migratoria in Calabria, è necessario un *cambio di approccio* da parte dei media e delle istituzioni.

I media nazionali dovrebbero dare maggiore visibilità a quanto accade nella regione, mettendo in luce le *storie dei migranti, le difficoltà delle comunità locali e le sfide dell'accoglienza*.

consapevolezza pubblica sarà possibile attraverso una maggiore azione politica affinché il governo centrale e l'Unione Europea mettano in campo misure concrete per supportare la Calabria.

Il silenzio della stampa nazionale sugli sbarchi in Calabria non solo nasconde una crisi umanitaria in corso, ma **ostacola anche le possibili soluzioni**.

La regione, pur essendo una delle principali porte d'ingresso per i migranti in Italia, *resta gini del dibattito pubblico e politico*.

Solo un'attenzione mediatica costante, conclude Masino Paonessa, associata a un intervento politico deciso, potrà garantire un approccio *più giusto e umano* a una crisi che, altrimenti, rischia di continuare nell'ombra.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/continuano-nel-silenzio-di-stampa-e-tv-nazionali-gli-sbarchi-in-calabria/141862>